

# SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

## PARTE INFORMATIVA CdS

**Denominazione del Corso di Studi:** Ingegneria Elettrica

**Classe:** L-09

**Scuola/Dipartimento:** Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI)

**DATA** 03/10/2023

Anno Accademico: 2021-22

## PARTE INFORMATIVA SMA

### Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. SANTOLO MEO (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. AMEDEO ANDREOTTI (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa ANNALISA LICCARDO (Docente del Cds)

Prof. CARLO FORESTIERE (Docente del Cds)

Ing. LUIGI PIO DI NOIA (Docente del Cds)

Dott.ssa Adriana D'Auria (Capufficio didattica dipartimentale)

### Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

#### Data

**Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi**

**Discussione e stesura della prima bozza: 25/09/2023**

**Durata dell'incontro: 1 ora**

**Modalità dell'incontro: telematica**

#### Data

**Revisione e finalizzazione della prima bozza: 02/10/2023**

**Durata dell'incontro: 2 ore**

**Modalità dell'incontro: telematica**

### Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli 2021-22.
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANVUR
- Rapporto ciclico riesame

### Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore ha convocato la CCD per il giorno 03.10.2023, giusta convocazione del 25-09-2023 registrata con prot. PG/2023/0113956, indicando all'O.d.G, tra l'altro, il seguente punto:

- 4) Scheda di Monitoraggio annuale del CdL in Ingegneria Elettrica: delibere conseguenti;

Il prof. Meo introduce la presentazione con l'ausilio di un proiettore e illustra per grandi linee i dati presenti nelle fonti di informazione che attestano un miglioramento di quasi tutti gli indici e la proposta di scheda di monitoraggio messa a punto dal GRIE.

Il Coordinatore passa poi la parola alla prof.ssa Liccardo che illustra nel dettaglio tutta la documentazione soffermandosi in particolare sulla situazione che si evince dai dati ANVUR, per quanto riguarda la Laurea, esponendo l'analisi dei dati e le criticità individuate dal GRIE e dettagliatamente riportate ai paragrafi seguenti della presente SMA. Successivamente il Coordinatore espone le proposte di azioni correttive formulate dal GRIE e riportate al paragrafo relativo della presente SMA.

Si apre una discussione ampia e articolata, con interventi di quasi tutti i presenti. In particolare, i proff. Del Pizzo, D'Aquino che si soffermano sugli indicatori del gruppo "E" e del gruppo "B" della Scheda ANVUR, ne rimarcano per alcuni di essi le criticità e concorrono a meglio definire le azioni correttive da intraprendere.

Al termine della discussione, il Coordinatore prof. Meo recepisce i contributi di tutti gli interventi, in ordine all'analisi degli indicatori, alle criticità riscontrate e alle azioni correttive da intraprendere, integra con tali contributi l'istruttoria sviluppata dal GRIE e pone in votazione il punto 4 dell'O.d.G. ossia la Scheda unica annuale per la laurea così modificata e la stessa viene approvata all'unanimità. Il relativo verbale sul punto all'OdG viene approvato seduta stante.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nella presente scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2023, il gruppo del riesame (GRIE) del CdS in Ingegneria Elettrica ha preso in considerazione gli indicatori raccolti nella scheda ANVUR del CdS prodotta in data 01/07/2023, effettuando, per ciascun indicatore, un'analisi della variazione del suo valore negli ultimi anni resi disponibili e comparazioni con i valori degli altri CdS della stessa classe dell'Ateneo e degli altri Atenei nell'area geografica ed in Italia.

**Occorre considerare che per eliminare alcune criticità riportate nelle schede di monitoraggio annuale precedenti, l'offerta formativa è stata modificata. La nuova offerta è entrata in vigore nell'anno accademico 2021/22 e, quindi, gli effetti di questa misura sono osservabili nei primi due anni del corso.**

### 1 Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA

- **Azione n. 1:** Operare una più efficace azione di orientamento da svolgere presso le Scuole medie superiori, in particolare i Licei.  
**Obiettivo:** Aumentare la numerosità di immatricolati al CdS  
**Esito:** Si riscontra un leggero aumento degli indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno), iC00b (immatricolati puri), ed un aumento più significativo degli indicatori iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) e iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto), in controtendenza rispetto ai valori nazionali, di area e di Ateneo.
- **Azione n. 2:** Consolidare la commissione "Assistenza alla formazione".  
**Obiettivo:** Incrementare la percentuale di studenti in grado di conseguire la laurea entro un anno oltre la durata normale del corso  
**Esito:** Gli indicatori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) sono in leggero aumento (di circa il 4 %), mostrando una ripresa rispetto alla forte flessione osservata dopo il 2020. Gli indicatori di Ateneo, di area e nazionali presentano andamento simile, anche se il loro valore rimane decisamente superiore. Ci si attende che il cambio di offerta formativa produca un ulteriore incremento di questi indicatori, così come osservato sugli indicatori relativi al primo anno di corso.
- **Azione n. 3:** Variazione dell'offerta formativa nell'anno 2021/22.

**Obiettivo:** Incrementare la percentuale di studenti che sostengono almeno 40 CFU/anno.

**Esito:** l'effetto della nuova offerta formativa è completamente osservabile, data la chiusura dell'anno accademico. L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), che dal 2018 al 2020 non ha subito variazioni significative, mostra un aumento superiore all'8 %, portandosi al 27.8 % e riducendo notevolmente la distanza dalle medie di Ateneo (38.5 %), di area geografica (37.8 %) e nazionali (44.3 %). L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), nel 2021 un notevole incremento, arrivando al 45.6 % e raggiungendo, così, le corrispondenti medie di Ateneo, di area geografica e nazionali. L'azione ha indiscutibilmente prodotto effetti benefici sulla criticità.

- **Azione n. 4:** Incoraggiare gli studenti a partecipare al programma ERASMUS+.

**Obiettivo:** Migliorare l'internazionalizzazione del CdS

**Esito:** Gli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari sul totale dei CFU), iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), iC11 (percentuale di laureati entro la normale durata che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sono pari a zero. Anche i corrispondenti dati di Ateneo, di area geografica e nazionali sono di valore prossimo a zero, evidenziando una generale scarsa propensione a recarsi all'estero da parte degli studenti del Corso di Studi di I livello

## 2 Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

### Indicatori di carattere generale: l'analisi consente di valutare l'andamento generale del corso di laurea

- Indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00b (immatricolati puri)
  - si riscontra un leggero aumento rispetto all'anno precedente, anche se i valori sono in linea con quelli osservati dal 2018. Questa tendenza è in contrasto con i valori degli stessi indicatori nazionali, di area e di Ateneo, che risultano in costante calo dal 2019.
- Indicatori iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) ed iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto)
  - Si osserva un significativo incremento, in opposizione a quanto osservabile dagli indicatori di Ateneo, degli Atenei della stessa area geografica e degli Atenei nazionali.

Il comportamento dei quattro indicatori presi in considerazione sopra evidenzia l'effetto benefico di due delle principali azioni correttive messe in atto dal CdS: 1) la formulazione della nuova offerta formativa, entrata in vigore dall'Anno Accademico 2021/22; 2) il potenziamento delle iniziative di orientamento in ingresso, svolte presso gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e, in particolare modo, presso i Licei.

- Indicatore iC00d (iscritti)
  - Il dato è in costante flessione durante il periodo di osservazione, in coerenza con i dati di Ateneo e con gli Atenei della stessa area geografica e nazionali.
- Indicatore iC00g (laureati entro la normale durata del corso)
  - Il valore è pressoché simile al valore dell'anno precedente e, comunque, in calo rispetto al periodo 2018-2020. L'andamento combacia con le corrispondenti medie di Ateneo.
- Indicatore iC00h (numero totale di laureati)
  - Il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente e in calo rispetto al 2020; i corrispettivi valori di Ateneo, di area geografica e nazionali risultano, invece, in costante flessione dal 2018.

Per gli ultimi due indicatori, gli effetti della nuova offerta formativa non sono ancora visibili, poiché attiva da soli due anni; si dovranno osservare i dati futuri per valutare l'efficacia dell'azione intrapresa.

**Indicatori Didattica Gruppo A: l'analisi degli indicatori del gruppo A consente di individuare criticità legate all'offerta formativa e che hanno influenza anche sugli indici generali del corso**

- indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU)
  - Il valore, che dal 2018 al 2020 non ha subito variazioni significative, mostra un aumento superiore all'8 %, portandosi al 27.8 % e riducendo notevolmente la distanza dalle medie di Ateneo (38.5 %), di area geografica (37.8 %) e nazionali (44.3 %); questi ultimi, infatti, non mostrano significative variazioni nel periodo di osservazione.

L'andamento di questo indice e, in particolare, il salto dell'ultimo anno preso in esame, mostra in maniera evidente i benefici ottenuti dal cambio di offerta formativa. Un'altra azione intrapresa dal CdS, che può aver positivamente influenzato questo indicatore è l'istituzione della Commissione "Assistenza al percorso formativo", che si occupa sia di seguire e supportare gli studenti durante il corso di studi, sia di impartire ai nuovi immatricolati il corso di "Student training", finalizzato al potenziamento delle competenze nelle materie di base.

- Indicatori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso)
  - I valori sono in leggero aumento (di circa il 4 %), mostrando una ripresa rispetto alla forte flessione osservata dopo il 2020. Gli indicatori di Ateneo, di area e nazionali presentano andamento simile, anche se il loro valore rimane decisamente superiore.

Questi indicatori, comunque, risentono ancora della vecchia offerta formativa e, pertanto, è atteso un loro ulteriore incremento negli anni successivi.

- Indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni)
  - Il valore presenta un leggero aumento, dopo il calo del 2021, ma rimane di valore abbastanza contenuto (5.5 %), così come il valore medio di Ateneo (7.3 %) e di area geografica (7.0 %).
- Indicatori iC06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) e iC06BIS (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere un'attività di formazione retribuita)
  - I valori hanno subito un forte aumento nell'ultimo anno, portandosi, rispettivamente, al 56.3 % e 50.0 %. L'andamento in crescita è riscontrabile anche nelle medie di Ateneo, di area e nazionali, ma con valori assoluti inferiori almeno del 30 % rispetto a quelli del CdS.

Questi indicatori evidenziano che il CdS, negli anni, si conferma come uno dei corsi che offre maggiori possibilità di occupazione ai Laureati, anche se di primo livello.

- Indicatore iC06TER (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto)
  - Il valore è in calo rispetto all'anno precedente ed è ritornato ai valori osservati nel periodo 2018-2020.

È ipotizzabile che tale indicatore abbia subito un picco legato alla ripresa delle assunzioni nel 2021, a seguito della pandemia.

### **Indicatori Internazionalizzazione Gruppo B: l'analisi degli indicatori del gruppo B consente di valutare lo scambio internazionale del CDS, sia in termini di studenti che scelgono di svolgere parte della loro attività formativa all'estero, sia di attrattività rispetto a studenti internazionali.**

- Indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari sul totale dei CFU), iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), iC11 (percentuale di laureati entro la normale durata che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)
  - I valori sono pari a zero, salvo punte estemporanee in qualche anno. Valori estremamente bassi si riscontrano anche nei dati di Ateneo, area geografica e nazionali.
- Indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero)
  - Il valore è in crescita negli ultimi tre anni, raggiungendo il valore di 13.7 ‰ nel 2022.

Sebbene il CdS abbia intrapreso delle azioni correttive per favorire l'internazionalizzazione, come una maggiore pubblicizzazione sui canali istituzionali e social delle opportunità offerte dal progetto ERASMUS+, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione restano di valore estremamente contenuto, così come i corrispondenti dati di Ateneo, di area geografica e nazionali, evidenziando una generale scarsa propensione a recarsi all'estero da parte degli studenti del Corso di Studi di I livello.

### **Indicatori Ulteriori per la valutazione della didattica Gruppo E: l'analisi degli indicatori del gruppo E permette di esaminare dati legati alla didattica in grado di fornire andamenti necessari per eventuali azioni correttive**

- **Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)**
  - Il valore), già in crescita nel periodo di osservazione fino al 2020, ha subito, nel 2021 un notevole incremento, arrivando al 45.6 % e raggiungendo, così, le corrispondenti medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.
- **Indicatori iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS), iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU) e iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)**
  - Gli indicatori mostrano andamento simile: sono tendenzialmente in aumento dal 2018 e, dopo la flessione osservata nel 2020, presentano un consistente aumento nel 2021. I tre indicatori raggiungono, rispettivamente i valori di 68.3 %, 53.3 % e 55.5 %, praticamente confrontabili con i corrispondenti valori di Ateneo, di Atenei della stessa area geografica e degli Atenei nazionali.
- **Indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU)**
  - Il valore presenta un considerevole aumento nell'ultimo anno. Ha raggiunto il 26.7 %, valore in linea con la media di Ateneo, ma leggermente inferiore alle medie di area geografica e nazionali.
- **Indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU)**
  - Il valore è significativamente aumentato, raggiungendo nel 2021, il 35.0 %, diventando equiparabile con i corrispondenti valori di Ateneo, di area geografica e nazionali

La tendenza di questi indicatori evidenzia in maniera inequivocabile l'esito positivo delle azioni intraprese dal CdS, con particolare riferimento al cambio di offerta formativa e all'istituzione della Commissione "Assistenza al percorso formativo". Tutti gli indicatori, infatti, mostrano che, grazie a queste misure, è significativamente aumentato il numero di crediti formativi che, mediamente, gli studenti riescono a conseguire durante il primo anno di corso. Anche le azioni di orientamento in ingresso potrebbero aver influenzato positivamente il valore degli indicatori; una maggiore azione di orientamento presso i Licei può, infatti, aver incrementato il numero di immatricolazioni da parte di studenti dotati di una formazione nelle materie di base più solida.

- **Indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)**
  - Il valore è costantemente in flessione dal 2018, raggiungendo, nell'ultimo anno, il valore di 9.8 %, ampiamente inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali

Come già commentato riguardo agli altri indicatori che valutano l'intera durata del corso di studi, il CdS ha intrapreso l'azione correttiva di modificare l'offerta formativa, ma gli effetti non sono ancora riscontrabili, poiché l'offerta è attiva da soli due anni.

- **Indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS)**
  - Il valore manifesta un ottimo grado di soddisfazione da parte degli studenti, con valori elevati in tutto il periodo di osservazione. L'indicatore ha subito una flessione nel 2021, probabilmente imputabile alla modalità di erogazione dei corsi a distanza. Nell'ultimo anno mostra un notevole incremento, raggiungendo il 90.5 %, valore significativamente superiore alle medie di Ateneo (87.1%), di area geografica (79.2 %) e nazionali (77.9 %).
- **Indicatori iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19TER (Ore di**

docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata)

- I valori sono caratterizzati da un incremento nel 2019 e valori stabili durante il periodo 2019-2022. I valori sono tutti significativamente più elevati rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.

L'andamento di questi indicatori evidenzia quanto il CdS abbia privilegiato, negli anni, caratteristiche di continuità e qualità, assegnando le ore di docenza, preferenzialmente, a personale strutturato.

### **Indicatori Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità carriera: l'analisi di questi indicatori consente di individuare aspetti critici sulla carriera degli studenti**

- Indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno)
  - Il valore era in crescita nel 2019, poi ha subito un calo nel 2020; nel 2021 mostra un incremento di quasi 20 punti percentuali, arrivando al 75% e avvicinandosi ai valori medi di Ateneo, di area geografica e nazionali (che si attestano tra l'85 e l'87 %)
- Indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso)
  - Il dato si mantiene su valore stabili se si fa eccezione del 2020, in cui il percorso degli studenti ha risentito dell'effetto della pandemia. Il valore dell'indicatore risulta, ad oggi, decisamente inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali.

L'indicatore rimane sotto osservazione, poiché ci si attende che il cambio di offerta formativa produca effetti benefici anche sui tempi per conseguire la Laurea da parte degli studenti.

- Indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo)
  - Il valore ha subito una significativa riduzione nel 2021 (1.7 %), rispetto alle piccole variazioni osservate nel periodo 2018-2020. Questo dato è considerevolmente più basso rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali, evidenziando l'elevato grado di apprezzamento degli studenti verso la nuova offerta formativa, che li spinge a proseguire il percorso nello stesso CdS.
- Indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)
  - Il dato presenta una tendenza in aumento in tutto il periodo 2018-2021, assumendo, nel 2021, valori decisamente più alti rispetto alle corrispondenti medie di riferimento.

Anche questo indicatore risente ancora degli effetti della precedente offerta formativa, per cui si attende di verificare che l'azione correttiva intrapresa produca un'inversione di tendenza.

### **Indicatori Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: l'analisi di questi indicatori è di fondamentale importanza per analizzare complessivamente i risultati in termini di formazione del corso di laurea**

- Indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS)
  - ad eccezione del 2018 in cui si rileva un abbassamento del valore dell'indicatore al 66.7 %, negli altri anni di osservazione l'indice ha assunto valori sempre superiori all'85 %. Dal 2020 l'indicatore mostra una crescita costante e, nel 2021, risulta di valore pari al 95.2 %, prossimo alle medie di riferimento.

## **CRITICITÀ**

Si suggerisce di classificare le criticità su tre livelli:

- criticità lievi (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi),

- criticità significative (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),
- criticità da approfondire (che necessitano approfondimenti e valutazioni successive).

#### Esempio di compilazione

1. Criticità persistenti da anni precedenti
  - Criticità relativa alla internazionalizzazione (indici iC10, iC10bis, iC11)
    - La CCD ritiene che la criticità sia lieve perché a livello di laurea triennale è naturale che gli studenti consolidino le basi delle discipline caratterizzanti e le proprietà di linguaggio nel Paese di origine.

### AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

#### Esempio di compilazione:

Azione correttiva n. 1 azione di consolidamento e miglioramento	<b>Incrementare numero di immatricolazioni</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Numerosità di iscritti al primo anno
<b>Azioni da intraprendere</b>	Operare una più efficace azione di orientamento da svolgere presso le Scuole medie superiori, in particolare i Licei. Occorre inoltre proseguire nell'attività di Convenzione che ha visto già coinvolti diversi Istituti scolastici e che prevede l'erogazione di seminari alle classi quinte degli Istituti convenzionati a fronte del riconoscimento di 3 CFU nell'ambito delle "ulteriori conoscenze". Tali seminari fanno parte del ciclo di seminari proposti nella nuova offerta formativa del Corso di Laurea.
<b>Indicatore di riferimento</b>	La verifica degli effetti positivi di tale azione consiste nell'esame del numero e della provenienza dei nuovi immatricolati al CdS.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore della CCD del CdS, il quale sarà coadiuvato dai Gruppi di lavoro del CdS "orientamento in ingresso".
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti della Commissione Didattica del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Gli effetti sono valutabili solo dai prossimi anni accademici

•

Azione correttiva n. 2 azione di consolidamento e miglioramento	<b>Incrementare la percentuale di studenti in grado di conseguire la laurea entro un anno oltre la durata normale del corso</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Bassa percentuale di studenti in grado di conseguire la laurea entro un anno oltre la durata normale del corso

<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Consolidare la commissione per l'“assistenza alla formazione”, già molto apprezzata dagli studenti. Tale commissione segue ciascuno studente durante il proprio percorso formativo e lo assiste riguardo alla organizzazione degli insegnamenti da seguire, gli suggerisce idonee e appropriate modalità di studio e di apprendimento e si rende disponibile a supportare lo studente per tutte le relative problematiche che si presentano. Tutto ciò in affiancamento al normale tutorato già previsto. Il GRIE ritiene sia utile anche confermare il corso di “Student training” da erogare ai nuovi immatricolati al fine di potenziare le competenze di ingresso dei nuovi iscritti e rendere più agevole il superamento degli insegnamenti del primo anno. Altra azione da perseguire deve riguardare un aggiornamento e coordinamento dei contenuti degli</p>
--------------------------------	---





	insegnamenti della nuova offerta formativa della laurea triennale.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Indicatori relativi alla didattica, ed in particolare la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17)
<b>Responsabilità</b>	La responsabilità delle azioni correttive sarà del Coordinatore della CCD del CdS, il quale sarà coadiuvato dai Gruppi di lavoro del CdS "Assistenza al percorso formativo.
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti della Commissione Didattica del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Gli effetti sono valutabili solo dai prossimi anni accademici

<b>Criticità n. 1</b>	<b>Migliorare l'internazionalizzazione del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Parametri di internazionalizzazione del CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incoraggiare gli studenti a partecipare al programma ERASMUS+ al fine di aumentare i CFU acquisiti all'estero, anche mediante il sito web e la pagina sociale del CdS. Stipula di nuovi accordi con università straniere.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Indicatori di internazionalizzazione.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore della CCD del CdS, il quale sarà coadiuvato dai Gruppi di lavoro del CdS "orientamento in ingresso".
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti della Commissione Didattica del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Gli effetti sono valutabili solo dai prossimi anni accademici